



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

*Direzione generale per la sostenibilità e la programmazione del sistema della formazione superiore
già Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore*

Alla cortese attenzione
Presidenti
Direttrici/Direttori
Direttrici/Direttori Amministrativi
Istituzioni Statali AFAM

OGGETTO: Decreto Ministeriale n. 720 del 10 ottobre 2025 – Modalità e indicazioni operative per la piattaforma di presentazione dei programmi per il riparto delle risorse necessarie agli interventi di acquisizione di attrezzature didattiche di particolare rilevanza – anni 2024-2027 (cap. 7312, pg. 1).

Con la presente, si comunica che, con DM n. 720 del 10 ottobre 2025 (Registrato dalla Corte dei conti il 4 novembre 2025 al n. 2171), pubblicato sul sito istituzionale del Ministero¹, sono stati definiti i criteri di riparto delle risorse per un importo complessivo pari a euro **181.705** relative allo stanziamento di cui alla legge 30 dicembre 2004, n. 311, per la “realizzazione di interventi di edilizia e per l'acquisizione di attrezzature didattiche e strumentali di particolare rilevanza” a favore delle Istituzioni AFAM statali. In particolare, il predetto DM prevede che tali risorse siano destinate al cofinanziamento di programmi, di importo massimo non superiore a 25.000 euro, finalizzati all'acquisizione di attrezzature didattiche e strumentali di particolare rilevanza per le esigenze dei corsi di studio, ivi compresi i corsi di dottorato di ricerca.

In relazione a quanto sopra, si comunica che a decorrere dalla data odierna e fino a **lunedì 24 novembre p.v.**, sarà disponibile all'indirizzo <https://progetti.mur.gov.it/mur/dm720-2025> la procedura informatica di presentazione dei programmi da parte delle Istituzioni per il riparto delle predette risorse.

Ogni Istituzione potrà presentare un unico programma di acquisizione delle sopraindicate attrezzature, corredato dal CUP, del quale dovrà essere prodotta una descrizione sintetica e indicato il costo complessivo entro il limite massimo di 25.000 euro. Attesa l'entità delle risorse disponibili, all'istanza dovrà essere allegata la delibera del CdA contenente la dichiarazione di impegno a sostenere con risorse a carico del proprio bilancio l'eventuale quota del programma presentato non finanziata dal Ministero.

Con decreto direttoriale si provvederà al riparto delle risorse disponibili in misura proporzionale al costo dei programmi presentati, coerenti con le finalità sopraindicate, ed entro i limiti delle risorse disponibili. La quota di programma non finanziata dal Ministero resterà a carico dell'Istituzione.

Si provvederà ad erogare in anticipazione una parte delle risorse assegnate, mentre la restante quota sarà trasferita a seguito di monitoraggio. Le risorse eventualmente non utilizzate saranno riassegnate alle restanti Istituzioni e potranno, pertanto, incrementare la quota di cofinanziamento ministeriale.

Distinti saluti

LA DIRETTRICE GENERALE
dott.ssa Marcella Gargano

¹ <https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/afam/compiti-istituzionali-del-mur/finanziamenti>

Il Responsabile del procedimento: il Dirigente Dott. Angelo Siddi

Ufficio III “Programmazione e Valutazione della formazione superiore”

Largo Antonio Ruberti, 1 – 00153 Roma – Tel. 06 9772 7301

email: dgistituzioni.ufficio3@mur.gov.it – PEC: dgistituzioni@pec.mur.gov.it



Al Ministro dell'università e della ricerca

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*” come da ultimo modificato dal decreto-legge n. 1 del 2020, convertito con modificazioni dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, e in particolare gli articoli 2, comma 1, n. 12), 51-bis, 51-ter e 51-quater, concernenti l’istituzione del Ministero dell’università e della ricerca, “*al quale sono attribuite le funzioni e i compiti spettanti allo Stato in materia di istruzione universitaria, di ricerca scientifica, tecnologica e artistica e di alta formazione artistica musicale e coreutica*”, nonché la determinazione delle aree funzionali e l’ordinamento del Ministero, con conseguente soppressione del Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 250 del 25 ottobre 2022), con il quale la Sen. Anna Maria Bernini è stata nominata Ministro dell’università e della ricerca;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 2 aprile 2025, n. 61, relativo al “*Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 settembre 2020, n. 165, recante l'organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Ministro dell'università e della ricerca e dell'organismo indipendente di valutazione della performance*”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2025, n. 62, avente ad oggetto “*Regolamento di organizzazione del Ministero dell'università e della ricerca*”;

VISTA la legge 30 dicembre 2024, n. 207, relativa al Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027;

VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 31 dicembre 2024, n. 44, recante “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027*”;

VISTA la legge 21 dicembre 1999, n. 508, recante “*Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati*”;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*” e successive modificazioni;

VISTA la legge 30 dicembre 2004, n. 311, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005), e in particolare l'articolo 1, comma 131, che autorizza, a decorrere dall'anno 2005, la spesa per la “*realizzazione di interventi di edilizia e per l'acquisizione di attrezzature didattiche e strumentali di particolare rilevanza*” a favore delle Istituzioni di cui alla legge n. 508 del 1999;

VISTO lo stanziamento disponibile sul cap. 7312 “*Interventi di edilizia ed acquisizione di attrezzature didattiche e strumentali*” per l’esercizio 2025 pari ad € 40.398 e quelli di pari importo previsti per gli anni 2026 e 2027;

CONSIDERATO che l’importo di € 60.511 relativo all’anno 2024 sul capitolo 7312, pg. 1, è stato conservato in bilancio ai sensi dell’art. 34-bis, co. 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;



Il Ministro dell'università e della ricerca

VISTO il decreto ministeriale 21 febbraio 2024, n. 470, relativo alla definizione delle modalità di accreditamento dei corsi di dottorato di ricerca delle Istituzioni AFAM;

RITENUTO, in relazione alla ridotta entità delle sopraindicate risorse per un importo complessivo di euro 181.705, di destinare le stesse interamente alla acquisizione di attrezzature didattiche e strumentali di particolare rilevanza per le esigenze dei corsi di studio, ivi compresi i corsi di dottorato di ricerca;

DECRETA

Art. 1

1. Le risorse del fondo relativo agli “*Interventi di edilizia ed acquisizione di attrezzature didattiche e strumentali*” (capitolo 7312 pg. 1), per gli anni 2024-2027, sono attribuite a favore delle Istituzioni AFAM statali per un importo complessivo pari ad € 181.705 entro i limiti massimi annuali indicati nella tabella 1 allegata al presente decreto. Le predette risorse sono destinate al cofinanziamento di programmi, di importo massimo non superiore a 25.000 euro, finalizzati all’acquisizione di attrezzature didattiche e strumentali con riferimento alle esigenze dei corsi di dottorato accreditati presso le Istituzioni.
2. Le Istituzioni interessate provvederanno a presentare apposita istanza, secondo le indicazioni operative fornite dalla competente Direzione generale del Ministero nel termine di 30 giorni dalla comunicazione della registrazione del presente decreto da parte della Corte dei conti, allegando al programma di acquisizione la dichiarazione di impegno, con relativa delibera del Cda, a sostenere con risorse a carico del proprio bilancio la eventuale quota del programma presentato non finanziata dal Ministero.
3. Con decreto direttoriale si provvederà al riparto delle risorse disponibili in misura proporzionale al costo dei programmi presentati, coerenti con le finalità di cui al comma 1, ed entro i limiti delle risorse disponibili. La quota di programma non finanziata dal Ministero resterà a carico dell’Istituzione.
4. Le risorse relative agli anni 2024 e 2025 sono erogate a seguito dell’assegnazione delle stesse secondo quanto previsto al comma 3. Le restanti risorse sono erogate a seguito di monitoraggio entro il 31 ottobre degli anni 2026 e 2027. Le risorse eventualmente non utilizzate saranno riassegnate alle restanti Istituzioni per le finalità del presente decreto, proporzionalmente all’entità degli interventi realizzati.

Il presente decreto è trasmesso alla Corte dei conti per il controllo preventivo di legittimità e al competente Ufficio Centrale di Bilancio per il controllo preventivo di regolarità contabile.

IL MINISTRO
Sen. Anna Maria Bernini



Il Ministro dell'università e della ricerca

TABELLA 1 – Risorse previste sul fondo “Interventi di edilizia ed acquisizione di attrezzature didattiche e strumentali” (cap. 7312, pg. 1)					
anno	2024	2025	2026	2027	totale
Importi (€)	60.511 (Res. F)	40.398	40.398	40.398	181.705